

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara, ai sensi degli articoli 82 e 86 del Decreto Legislativo 163/2006. Importo a base di gara: Euro 590.504,80, compresi Euro 32.501,80 per oneri previsti per il piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG3 - classifica II - Strade, autostrade, ponti.

Modalità di presentazione delle offerte secondo quanto previsto dall'avviso di procedura aperta affisso all'Albo Pretorio del Comune e reperibile, altresì, presso il servizio segreteria generale del Comune, Piazza Alfieri 7, 10092 Beinasco (TO), Tel. 011/39.89.223, Fax 011/39.89.310, nonché sul sito internet www.comune.beinasco.to.it.

Gli elaborati progettuali sono in visione presso il servizio progettazione del Comune, Corso Cavour 3, 10092 Beinasco (TO), Tel. 011/39.89.271.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 23 ottobre 2007.

Il segretario generale
Nicola Dimatteo

Provincia di Torino

Affidamento del progetto "Educazione alla sicurezza stradale nelle scuole". Organizzazione di corsi di educazione stradale nelle scuole per gli studenti del primo biennio degli istituti di istruzione secondaria negli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010. (C.I.G. 0074491FE6)

La procedura aperta ex art. 3 comma 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

E' prevista l'individuazione e la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. dell'art. 86 commi 2, 3, 3 bis e 5, 87, 88 e 89 comma 1 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Sono escluse offerte pari o in aumento e non sono altresì ammesse offerte plurime, parziali, condizionate e l'aggiudicazione e' definitiva ad unico incanto.

E' ammessa la partecipazione di Imprese raggruppate a norma dell'art 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'importo a base di gara ammonta a Euro 210.953,16.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 14.30 del 15/10/2007.

Le offerte dovranno essere redatte in ottemperanza alla normativa sopracitata.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 9,00 alle h. 18,00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011-8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/apalti>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Bertola 34 - Torino - Servizio Trasporti (tel. 011-861.5055 - 011-861.5008).

Torino, 17 settembre 2007

Il Dirigente del Servizio Contratti
Domenica Vivenza

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Ornavasso (Verbano Cusio Ossola)

Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione dell'intervento "Bonifica di area per realizzazione spazi attrezzati a servizio di centro sportivo polivalente in fraz. Migliandone" cofinanziati dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con proventi dei canoni idrici (D.G.P. n. 149 del 01/06/2006) - promosso ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000

Il Comune di Ornavasso (omissis) rappresentato ai fini del presente atto dal Sindaco e legale rappresentante Longo Dorni Dott. Antonio (omissis),

Richiamata la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 149 del 01/06/2006 avente per oggetto "Indirizzo in merito all'utilizzo di parte delle risorse derivanti dai canoni idrici relativi all'anno 2006", con cui la Provincia del VCO destinava finanziamenti derivanti da trasferimenti relativi ai proventi dei canoni idrici;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 specificatamente l'art. 34 "Accordi di Programma";

Visto il testo integrale dell'Accordo di Programma sottoscritto dai soggetti di cui sopra e del quale si riportano di seguito i punti essenziali:

Art. 1

Accordo unanime art. 34
Decreto Legislativo n. 267/2000

Ai sensi dell'art. 34 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è condiviso all'unanimità dai legali rappresentanti degli enti stipulanti, il contenuto del presente Accordo di Programma, le cui premesse sono parte integrante e sostanziale dell'accordo medesimo, unitamente agli atti amministrativi e progettuali ad esso allegati.

Art. 2

Finalità

Il presente Accordo di Programma ha per finalità il potenziamento di area comunale circostante al campo sportivo esistente mediante la realizzazione di un centro sportivo polivalente, attrezzato con nuova pista di pattinaggio su ghiaccio, un campo da gioco per il curling, spogliatoi, servizi igienici e spazi di supporto ed accoglienza per le attività sportive e ricreative in Comune di Ornavasso, attraverso l'utilizzo dei fondi provenienti dai canoni idrici stanziati dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con linee di indirizzo stabilite con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 149 del 01/06/2006.

Art. 3

Descrizione dettagliata dell'intervento

L'intenzione dell'Amministrazione comunale è quella di potenziare l'area comunale circostante al campo sportivo esistente mediante la realizzazione di un centro sportivo polivalente, attrezzato con nuova pista di pattinaggio su ghiaccio, un campo da gioco per il curling, spogliatoi, servizi igienici e spazi di supporto ed accoglienza per le attività sportive e ricreative.

Art. 4

Durata dell'Accordo

L'Accordo di Programma avrà durata occorrente per il tempo operativo previsto per la realizzazione delle finalità che lo stesso si prefigge e dovrà comunque essere rendicontato alla Provincia del Verbano Cusio Ossola entro e non oltre il 30.03.2008.

Art. 5

Contenuto e realizzazione dell'Accordo

All'Accordo di Programma vengono allegate le Deliberazioni adottate dagli Enti partecipanti.

Art. 6

Piano economico e copertura finanziaria

La realizzazione degli interventi oggetto dell'Accordo ammonta a complessivi euro 112.000,00 di cui euro 50.000,00 a carico della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

La quota rimanente di euro 62.000,00 è finanziata dal Comune di Ornavasso.

La Provincia del Verbano Cusio Ossola corrisponderà al Comune di Ornavasso, la propria quota seguendo il seguente criterio:

- 50% entro 30 giorni dalla effettiva disponibilità dei fondi regionali;
- il restante 50% entro 30 gg. a conclusione del progetto, a fronte della presentazione di copia della determinazione di approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Art. 7

Funzionari Responsabili

Ciascun Ente stipulante indica il funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma per la parte di propria competenza:

Provincia del V.C.O.: Ing. Giandomenico Vallesi

Comune di Ornavasso: Geom. Claudio Lavorini

Art. 8

Vigilanza

Le modalità operative sono definite e verificate direttamente dai responsabili dei servizi interessati.

La vigilanza sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'accordo è svolta da un collegio presieduto dal Presidente della Provincia e composto dal legale rappresentante del Comune di Ornavasso, o suo delegato, e dai funzionari indicati al punto precedente.

Detto collegio si riunirà allorché il Presidente o due membri ne facciano richiesta. La sede del Collegio è convenzionalmente stabilita presso la Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Art. 9

Arbitrato

Le controversie che dovessero eventualmente sorgere in merito all'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo di Programma, saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'articolo precedente. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri, designati dalle parti in causa, di cui uno con funzioni di Presidente, ai quali spetta il compito di giudicare con equità la questione posta al loro esame.

Art. 10

Strumenti urbanistici

L'adesione al presente accordo non comporta variazione degli strumenti urbanistici degli Enti partecipanti.

Art. 11

Pubblicazione dell'Accordo

Il presente accordo sarà approvato con atto formale dal Sindaco del Comune di Ornavasso quale soggetto capofila - Decreto del Sindaco di Ornavasso, e che lo stesso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso e considerato

decreta

1- Tra il Comune di Ornavasso e la Provincia del Verbano Cusio Ossola è adottato ed approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento di "Bonifica di area per realizzazione spazi attrezzati a servizio di centro sportivo polivalente in fraz. Migliandone" cofinanziati dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con proventi dei canoni idrici (D.G.P. n. 149 del 01/06/2006) - promosso ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000.

2- Il testo integrale dell'Accordo e gli atti sopra enunciati sono depositati nella sede del Comune.

Ornavasso, 18 settembre 2007

Il Sindaco

Antonio Longo Dorni

Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te - Ivrea (Torino)

Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs n. 267/2000, per l'adozione del Piano di Zona triennio 2006-2008 dell'ambito territoriale del Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te in attuazione della L. n. 328/2000 e della L.R. n. 1/2004

Si rende noto che, con deliberazione n. 1 del 27.02.07 è stato approvato, da parte dell'Assemblea dei Comuni costituenti il Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te, l'Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona 2006 / 2008 dell'ambito territoriale.

L'Accordo di Programma, approvato dal Rappresentante Legale dell'Ente con Determinazione n. 60 del 28.02.07, è stato sottoscritto in data 13 giugno 2007 tra la Provincia di Torino, i Sindaci dei 57 Comuni costituenti il Consorzio stesso, l'ASL 9 di Ivrea, il Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te., le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, le Cooperative del territorio, i Patronati, le Organizza-

zioni Sindacali, le Istituzioni Scolastiche operanti nel sistema del welfare locale.

Il Direttore
Carla Avalor

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

1° Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Castelnuovo Nigra in data 19/10/2006

La 1° Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Castelnuovo Nigra, Pavone Canavese, Castellamonte, Chiesanuova, Borgiallo (ambito territoriale n. 18) e nella sede dell'ATC di Torino in data 10/09/2007, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Castelnuovo Nigra in data 19/10/2006 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

1° Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie provvisorie relative al bando di concorso emesso dal Comune di Moncalieri in data 30/09/2006

La 1° Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 46/95, nell'Albo Pretorio dei Comuni di La Loggia, Moncalieri, Trofarello (ambito territoriale n. 10) e nella sede dell'ATC di Torino in data 18/09/2007, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Moncalieri in data 30/09/2006 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le opposizioni avverso tali graduatorie provvisorie dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla 1° Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. - C.so Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 18/10/2007.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

1° Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Avigliana in data 04/05/2006

La 1° Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n° 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Avigliana, Sant'Ambrogio di Torino, Bussoleto, Sant'Antonino di Susa, Buttigliera Alta, Almese, Gravere, Susa, Chiusa San Michele, Caprie, Villar Focchiardo, Villar Dora, Bardonecchia, Mompantero, San Giorio di Susa (ambito territoriale n. 14) e nella sede dell'ATC di Torino in data 24/09/2007, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Avigliana in data 04/05/2006 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Vercelli

Avviso - Pubblicazione della graduatoria definitiva. Commissione assegnazione alloggi Comune di Rimasco

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.95 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Rimasco e nella sede dell'A.T.C. di Vercelli la graduatoria definitiva relativa al Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 03.05.07 dal Comune di Rimasco

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente

Comune di Ala di Stura (Torino)

Avviso di adozione del progetto preliminare di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

Visto l'art. 17 comma 1 della Legge Regionale 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale è stato adottato il progetto preliminare della Revisione del P.R.G.C.;

rende noto

che il suddetto progetto preliminare della Revisione del P.R.G.C. resta depositato presso l'ufficio tecnico comunale e pubblicato per estratto all'albo pretorio dal giorno 27/09/2007 al giorno 27/10/2007.

Durante tale periodo chiunque può prenderne visione presso l'ufficio tecnico nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, il martedì e il giovedì dalle 16,00 alle 18,00 nonché il Sabato, la Domenica ed i festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse possono essere presentate nei trenta giorni successivi è cioè entro il 26/11/2007.

Nel medesimo periodo possono essere presentate alla Regione Piemonte - Assessorato all'urbanistica e per conoscenza al Comune di Ala di Stura, osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale ai sensi della Legge Regionale n. 40 del 14.12.1998.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Settore Urbanistica ed Edilizia Privata
Giuseppe Drò

Comune di Baldichieri d'Asti (Asti)

Avviso di approvazione regolamento comunale sulla localizzazione degli impianti per la telefonia mobile e la teleradiodiffusione

Il Responsabile del Servizio Tecnico

avvisa

che con provvedimento del Consiglio Comunale n. 15 in data 26 aprile 2007, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Comunale sulla localizzazione degli impianti per la telefonia mobile e la teleradiodiffusione ai sensi dell'art.2 comma 1 della L.R. 19/2004 composto da n. 17 articoli e da n. 15 allegati.

Simone Accossato

Comune di Bollengo (Torino)

Decreto d'occupazione temporanea n. 1 (ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001) delle aree necessarie per il "Rifacimento fognatura di Via Nigra e razionalizzazione del manufatto di sfioro sul Rio Inchiglia (prog. 467)"

Il Funzionario Responsabile

decreta

è disposta, a favore della SMAT S.p.A. con sede in C.so XI Febbraio, 14 a Torino, l'occupazione per pubblica utilità delle aree site nel territorio del Comune di Bollengo, rappresentate negli elaborati approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 23.07.2007, necessarie per la realizzazione delle opere stesse;

l'occupazione delle aree per la realizzazione dei lavori di cui al precedente comma, può essere protratta fino a cinque anni dalla data di immissione nel possesso, e comunque, non oltre i termini stabiliti per la conclusione del procedimento espropriativi.

A sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 7.8.1990 n. 241 si precisa che contro il presente atto è ammesso ricorso presso il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il Responsabile del Procedimento
Salvatore Naro

Comune di Cafasse (Torino)

Avviso ai creditori (art. 189 d.p.r. 554/1999) - Lavori di adeguamento impianti elettrici

Ente: Comune di Cafasse, Piazza Vittorio Veneto 1
Lavori di: Lavori di adeguamento impianti elettrici.
Impresa: Pignocchino Carlo - via Crescentino n. 20, Vische.

Contratto: rep. n. 13/2007 del 02.04.2007

Progettista e D.L.: Studio Syspro Engineering - Ing. Fabio Saraco

Durata lavori: dal 18.04.2007 al 20.07.2007;

Il Responsabile del Procedimento

ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554/1999 sui lavori pubblici, e successive modificazioni e integrazioni.

avverte

che avendo l'appaltatore dei lavori in oggetto ultimato i lavori in base al contratto d'appalto sopraccitato, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata da relativi titoli entro in termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dalla impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Cafasse, 27 settembre 2007.

Il Responsabile del Procedimento
Walter Bellino

Comune di Camandona (Biella)

Progetto definitivo della prima variante strutturale del Piano Regolatore vigente. Avviso di pubblicazione e deposito

Il Responsabile del Procedimento

rende noto

che, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 27.06.2007, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., il progetto definitivo della "Prima Variante Strutturale" al Piano Regolatore Generale vigente sarà pubblicato per estratto all'Albo Pretorio e depositato in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Segreteria per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal 01.10.2007 fino al 30.10.2007, entrambi compresi, nei seguenti orari:

giorni feriali: dal lunedì al venerdì - dalle ore 10.30 alle 12.00;

giorni festivi: sabato e domenica - dalle ore 10.30 alle 12.00.

Durante la pubblicazione chiunque potrà prendere visione degli atti.

Il Responsabile del Procedimento
Lara Recrucolo

Comune di Collegno (Torino)

Adozione della classificazione acustica comunale

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 26/05/2005, così come previsto dalla Legge n. 447/95 e dalla Legge Regionale n. 52/00, è stata de-

finitivamente adottata la classificazione acustica del territorio comunale di Collegno.

Collegno, 27 settembre 2007

Il Dirigente
Lorenzo De Cristofaro

Comune di Cossato (Biella)

Bando pubblico per l'assegnazione di posti fissi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei mercati settimanali

Ai sensi del D.Lgs.114/98, della D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento comunale per le aree mercatali, si rende noto che è indetto il bando pubblico per l'assegnazione di posti fissi, con concessione decennale, nei mercati settimanali del mercoledì e del sabato appartenenti ai settori alimentare e non alimentare, come di seguito specificato:

Mercato settimanale di Piazza Croce Rossa Italiana - giorno: mercoledì

- Posteggi disponibili, Settore Non Alimentare (dimensioni mt. 8 x 4,5): n. 8, 9, 12, 63;

- Posteggi disponibili, Settore Alimentare presso Mercato Coperto (dimensioni mt. 7x3): n. 1, 2, 3, 4, 12, 19, 20, 23, 24, 25, 28, 30, 39, 40;

- Aree riservate agli agricoltori disponibili presso Mercato Coperto: A (dimensione mt. 2x2), D (dimensioni mt. 7x3).

Mercato settimanale di Piazza Croce Rossa Italiana - giorno: sabato

- Posteggi disponibili, Settore Alimentare presso Mercato Coperto (dimensioni mt 7x3): 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 11, 14, 16, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 34, 35, 36, 37, 39, 40, 41, 42;

- Aree riservate agli agricoltori disponibili presso Mercato Coperto, contrassegnate dalle lettere A (dimensione mt. 6x2), D (dimensioni mt. 7x3).

Mercato settimanale di Piazza Croce Rossa Italiana - giorno: mercoledì e/o sabato, Box disponibili per il Settore Alimentare presso il Mercato Coperto (dimensioni mt. 3,80 x 5,80): n. 43 - 44 - 45 - 53 - 54;

- Box riservato ad agricoltori disponibile presso Mercato Coperto (dimensioni mt. 3,80 x 5,80): n. 55.

Saranno inoltre assegnati i posti che eventualmente si rendessero liberi entro la data del termine ultimo per la presentazione delle istanze come da presente bando.

Le domande di autorizzazione e concessione di posteggio dovranno essere trasmesse in carta legale a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o presentate a mani presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cossato a partire dal primo ed entro il quarantacinquesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Farà fede la data di spedizione della raccomandata o quella di protocollo sulla domanda presentata a mano. Qualora il termine ultimo cada nel giorno di sabato o giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

I posteggi e Box del Settore Alimentare, Non Alimentare, nonché le aree per agricoltori saranno assegnate sulla base di graduatoria redatta secondo i cri-

teri di priorità stabiliti dalla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642 e ss.mm.ii.

Il testo integrale del Bando, il modulo di domanda, le planimetrie con la localizzazione dei posteggi disponibili sono reperibili sul sito ufficiale del Comune www.comune.cossato.bi.it oppure presso l'Ufficio Urbanistica commerciale del Comune di Cossato, Piazza Gramsci 1, tel. 015-9893345 fax.015-9893344-e-mail commercio@comune.cossato.bi.it - orari di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12,15 e dalle 14 alle 15,30; venerdì dalle 9 alle 12,15.

Il Responsabile
Ufficio Urbanistica commerciale
Gianmaria Paravicini Bagliani

Comune di Grugliasco (Torino)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 17/07/2007 - Unità Organizzativa di Progetto "Grugliasco Futura" - Approvazione del Piano Particolareggiato "Matteotti" ai sensi dell'art. 40 legge regionale 05/12/1977, n. 56 e s.m.i.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 4-5410 del 04.03.2002 pubblicata sul B.U.R. del 14.03.2002 è stato definitivamente approvato il P.R.G.C. del Comune di Grugliasco;

(omissis)

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 18/07/2006 è stato adottato il Piano Particolareggiato "Matteotti" ai sensi dell'art. 40 della l.r. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i.;

- gli atti relativi alla deliberazione di cui sopra sono stati resi pubblici ai sensi di legge con le seguenti modalità:

(omissis)

- la deliberazione di adozione del Piano Particolareggiato è stata trasmessa unitamente ai relativi allegati, ai sensi dell'art. 40 della l.r. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i., alla Commissione regionale per la tutela dei beni culturali e ambientali per l'espressione del relativo parere vincolante ai fini della tutela dei beni culturali e ambientali;

(omissis)

- la Commissione di cui sopra ha espresso nella seduta del 26/10/2006 un parere sospensivo, formulando alcune osservazioni al Piano Particolareggiato trasmesso e richiedendo delle integrazioni alla documentazione tecnica trasmessa;

- l'Amministrazione Comunale ha successivamente provveduto a trasmettere alla Commissione regionale per la tutela dei beni culturali e ambientali della documentazione tecnica integrativa in approfondimento agli elaborati del Piano Particolareggiato;

(omissis)

Preso atto che:

- non sono pervenute osservazioni al Piano Particolareggiato;

- la Commissione regionale per la tutela dei beni culturali e ambientali, nella seduta del 17/04/2007, esaminati gli elaborati integrativi, ha espresso il pro-

prio vincolante parere favorevole, dal punto di vista del corretto inserimento ambientale, alla formulazione delle soluzioni progettuali contenute nel Piano Particolareggiato;

(omissis)

Visto:

- il P.R.G.C. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 4 - 5410 del 04/03/2002 e successive modificazioni;

- il progetto del Piano Particolareggiato;

(omissis)

- il parere favorevole, dal punto di vista del corretto inserimento ambientale, alla formulazione delle soluzioni progettuali contenute nel Piano Particolareggiato, espresso dalla Commissione regionale per la tutela dei beni culturali e ambientali

(omissis)

- gli artt. 38, 39, 40 della l.r. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i.;

- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso, si propone affinché il Consiglio Comunale

deliberi

1. di dare atto che non sono pervenute osservazioni al progetto di Piano Particolareggiato;

2. di dare atto che, per recepire il vincolante parere favorevole della Commissione regionale per la tutela dei beni culturali e ambientali, l'art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato è stato integrato con la seguente frase:

La progettazione dell'edificio e degli ambiti di intervento "A" e "B" dovrà essere coerente con le soluzioni progettuali per le quali la Commissione regionale per la tutela dei beni culturali e ambientali ha espresso il vincolante parere favorevole; tali soluzioni sono contenute nella relazione illustrativa e nelle tavole di sintesi del progetto preliminare approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 03/07/2007.

3. di approvare ai sensi dell'art. 40 della l.r. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i. il Piano Particolareggiato "Matteotti", costituito dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

allegato 1 R01 Relazione generale:
Relazione illustrativa
Analisi di compatibilità ambientale
Relazione finanziaria
Elenchi catastali

allegato 2 R02 Norme Tecniche di Attuazione

allegato 3 R03 Progetto di massima opere di urbanizzazione: relazione tecnica e finanziaria

allegato 4 E01 Estratto del Piano Regolatore Generale Comunale - scala 1/2000

allegato 5 E02 Planimetria carta tecnica comunale (con individuazione degli ambiti di intervento) - scala 1/500

allegato 6 E03 Planimetria carta catastale - scala 1/1000

allegato 7 E04 Planimetria del piano particolareggiato su carta tecnica comunale (interventi previsti fuori terra) - scala 1/500

allegato 8 E05 Planimetria del piano particolareggiato su carta tecnica comunale (aree edificabili nel sottosuolo) - scala 1/500

allegato 9 E06 Planimetria del piano particolareggiato su carta catastale (interventi previsti fuori terra) - scala 1/1000

allegato 10 E07 Planimetria del piano particolareggiato su carta catastale (aree edificabili nel sottosuolo) - scala 1/1000

allegato 11 E08 Planimetria del piano particolareggiato inserita nel PRG - scala 1/2000

allegato 12 E09 Opere di urbanizzazione e servizi a rete: stato di fatto - scala 1/500

allegato 13 E10 Opere di urbanizzazione e servizi a rete: ipotesi di progetto - scala 1/500

allegato 14 E11 Documentazione fotografica

4. di dare atto che il Piano Particolareggiato è conforme alla Zonizzazione Acustica comunale vigente, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 11/04/2007;

5. di dare atto che il Piano Particolareggiato non riguarda ambiti interessati dalle aree di danno, relativi agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui al d.m. 09/05/2001, individuati nell'elaborato tecnico "Rischio di incidente rilevante" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 134 del 22/12/2004;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 40 della l.r. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i., il Piano Particolareggiato assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge;

7. di dare atto che con l'approvazione del presente Piano Particolareggiato non sussistono le condizioni per l'applicazione delle procedure di cui all'art. 22, comma 3, lettera b) del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e s.m.i.;

8. di dare atto che il Piano Particolareggiato sarà depositato presso il Settore Urbanistica del Comune;

9. di dare atto che una copia della presente deliberazione, completa degli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato, sarà trasmessa per conoscenza alla Regione Piemonte;

10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aggravio di spesa a carico del bilancio comunale.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Lì, 4 luglio 2007

Il Dirigente dell'U.O.P. Grugliasco Futura
Marco Rossi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 4 luglio 2007

Il Dirigente Vicario del Settore Programmazione e Risorse
Roberta Morra

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

(omissis)

delibera

Di approvare la proposta di Deliberazione così come trascritta.

Comune di Oleggio (Novara)

Realizzazione dei lavori di nuova viabilità di collegamento tra via Canapi e via Gallarate. Adozione decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e smi - Determinazione n. 722 del 30.08.2007 del registro generale segreteria

Il Responsabile Servizi Opere Pubbliche
Ufficio Espropri

nominato con provvedimento Sindacale n. 15, del 28.06.2007 adotta la seguente determinazione

(omissis)

decreta

1. a favore del Comune di Oleggio l'espropriazione degli immobili di seguito descritti necessari per la realizzazione della "Nuova viabilità di collegamento tra via Canapi e via Gallarate:

<i>Fg</i>	<i>Map</i>	<i>Mq</i>	<i>Proprieta'</i>	<i>Quota</i>	<i>Indennita'</i>
43	283 (ex 145)	170	Rivolta Caterina	Proprietà 3/9	Euro 5.369,70
			Rivolta Daniela	Proprietà 2/9	
			Rivolta Giuseppe	Proprietà 2/9	
			Valentini Bruna	Proprietà 2/9	
43	285 (ex 147)	135	Rivolta Caterina	Proprietà 3/9	Euro 4.248,00
			Rivolta Daniela	Proprietà 2/9	
			Rivolta Giuseppe	Proprietà 2/9	
			Valentini Bruna	Proprietà 2/9	
43	291 (ex 238)	305	Rivolta Caterina	Proprietà 3/9	Euro 10.274,40
			Rivolta Daniela	Proprietà 2/9	
			Rivolta Giuseppe	Proprietà 2/9	
			Valentini Bruna	Proprietà 2/9	

2. di dare atto che il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento venga notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili, atteso che l'esecuzione dello stesso, ai fini dell'immissione in possesso, è stata effettuata in data 04.05.2005, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

3. di disporre che il presente provvedimento venga trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese dell'Ente Espropriante;

4. di stabilire che un estratto del presente atto venga trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione di cui all'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e smi, dando altresì atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione;

5. di dare atto che, decorso il termine anzidetto in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;

Il Responsabile
Nicoletta Vasconi

Comune di Ornavasso (Verbano Cusio Ossola)

Approvazione Regolamento Edilizio Comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare il Regolamento Edilizio Comunale composto da n. 127 articoli, i relativi allegati e l'ap-

pendice all'art. 31, nel testo che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto della conformità del regolamento comunale al regolamento tipo approvato dalla Regione Piemonte con la D.C.R. 548-9691/99 con le opportune modifiche ed integrazioni;

(omissis)

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Claudio Lavarini

Comune di Poirino (Torino)

Avviso d'asta - Cessione della Farmacia Comunale dei Marocchi

Si rende noto

che l'Amministrazione Comunale intende procedere, ai sensi dell'art. 12 della Legge 8.11.1991 n. 362 e s.m.i., al trasferimento della titolarità della Farmacia Comunale ubicata in frazione Marocchi.

La vendita avverrà mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta fissato in euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila).

Oggetto della vendita è: la Titolarità della Farmacia Comunale dei Marocchi, il 100% (centopercento) delle quote sociali rappresentative del Capitale Sociale della Società "Farmacie del Pianalto S.r.l." con sede in Poirino, che gestisce detta farmacia compresi tutti i valori patrimoniali attivi e passivi componenti il patrimonio netto, ivi inclusi tutti i beni strumentali, le attrezzature, i mobili e gli arredi, le rimanenze di magazzino, l'avviamento commerciale e quant'altro qui specificatamente non indicato, ai valori risultanti al momento del rogito di cessione delle quote sociali rappresentative del

capitale sociale di detta società, senza che possa avvenire alcuna revisione di prezzo, anche qualora i componenti del patrimonio sociale avessero subito modifiche rispetto ai valori utilizzati nella determinazione del prezzo di base d'asta.

L'immobile ove si svolge l'attività è di proprietà privata ed attualmente condotto in locazione dalla Società.

Il contratto di locazione, che prevede un canone mensile di euro 1.413,52 iva compresa e che scadrà il 30/04/2010, viene ceduto unitamente alla farmacia ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 392/78 all'aggiudicatario acquirente.

A seguito dell'aggiudicazione nulla muterà rispetto a tutti i contratti in essere con la società quali i contratti di somministrazione di energia, acqua, gas, e di lavoro subordinato.

I concorrenti dovranno costituire un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta, pari a euro 85.000,00 (ottantacinquemila).

L'aggiudicazione provvisoria rimane sospensivamente condizionata al mancato esercizio della prelazione, a parità di prezzo e condizioni, da parte dei dipendenti della farmacia in possesso dei requisiti.

L'esercizio del diritto di prelazione dovrà avvenire entro quindici (15) giorni dalla data di notificazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria.

I plichi contenenti l'offerta e la necessaria documentazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire entro le ore 14,00 del giorno 31 ottobre 2007 all'ufficio protocollo del Comune di Poirino - Via Cesare Rossi 5 - cap 10046 Poirino (Torino).

Si provvederà all'apertura dei plichi pervenuti nel termine sopra indicato, in seduta pubblica che si terrà il giorno 6 Novembre 2007 alle ore 10:00 presso il Comune di Poirino, via Cesare Rossi n. 5, nella Sala Giunta.

L'acquirente definitivo dovrà: - produrre presso lo studio dell'advisor di cui al paragrafo n. 1 del presente bando, entro il 17 dicembre 2007, la bozza dell'atto notarile di cessione; - produrre documentazione attestante l'avvenuto pagamento in un'unica soluzione al Comune della somma di aggiudicazione, dietro richiesta a mezzo raccomandata AR dell'amministrazione comunale, entro il termine massimo del 20 dicembre 2007; - farsi carico in via esclusiva degli eventuali costi di carattere notarile, fiscale, professionale, relativi allo scioglimento e liquidazione della società; - sottoscrivere entro il 27 dicembre 2007 l'atto pubblico di cessione, facendosi carico di diritti e spese, oneri fiscali, ed ogni altro onere diretto o indiretto conseguente alla stipula.

Gli interessati potranno ottenere informazioni di carattere tecnico economico sulla Farmacia rivolgendosi all'Advisor incaricato: Dott. Roberto Casetta con studio in Via S. Valfrè 16 - 10121 Torino tel. 011/5611358-011/5660788-011/5579129 fax 011/5069942.

Copia integrale e informazioni sul presente avviso d'asta e sulle modalità di partecipazione sono fornite dal Responsabile della Ripartizione Servizi alla Popolazione - dott.ssa Alessandra Sferra - Comune di Poirino - Via Cesare Rossi 5 - tel. 011/9450114 int. 205 fax 011/9450235 e-mail sferra.alessandra@comune.poirino.to.it.

Il Responsabile della Ripartizione
e Servizi alla Popolazione
Alessandra Sferra

Comune di Romano Canavese (Torino)

Decreto di occupazione d'urgenza per l'esecuzione dei "lavori di sistemazione di Via Principe Amedeo - II° lotto"

Il Sindaco

(omissis)

decreta

in favore del Comune di Romano Canavese (TO) è disposta l'occupazione d'urgenza, degli immobili descritti nell'allegato piano particellare d'esproprio (elab. n. 4 e 5) che forma parte integrante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione dei "lavori di sistemazione di Via Principe Amedeo - II° lotto".

(omissis)

Romano Canavese, 11 settembre 2007

Il Sindaco

Antonio Conto

Comune di Valenza (Alessandria)

Vendita di immobile di proprietà comunale sito in Premeno (VB) - Via IV Novembre

E' indetta per il giorno 15 novembre 2007, alle ore 9:30, un'asta pubblica per la vendita di immobile di proprietà comunale sito in Premeno (VB), Via IV Novembre.

L'immobile si compone di un fabbricato principale di tipo residenziale e relativo terreno pertinenziale. E' costituito da un fabbricato principale con seminterrato su di una parte dell'edificio e da n. 3 piani fuori terra, nonché da un piccolo fabbricato in prossimità dell'immobile principale.

L'immobile non riveste l'interesse di cui agli art. 10-12, del D.lgs 42/2004.

Prezzo a base d'asta: Euro 402.800,00 (quattrocentoduemilaottocento/00).

Deposito cauzionale: Euro 20.140,00 (ventimilacentot quaranta/00)

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Valenza - Ufficio Protocollo - Via Pellizzari 2 - 15048 Valenza AL, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 14 novembre 2007

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Valenza e, unitamente ai relativi allegati ed atti, è disponibile, oltre che sul sito internet del Comune di Valenza www.comune.valenza.al.it, presso l'Ufficio Gare/Appalti - Comune di Valenza - Via Pellizzari 2 - 15048 Valenza AL (Tel. 0131.949234-949266 - Fax 0131.949268 - e-mail: ingrme@tin.it), dal lunedì al venerdì con orario dalle 9,00 alle 13,00.

Valenza, 13 settembre 2007

Il Dirigente Settore Tecnico

Roberto Melgara

Comune di Valperga (Torino)

Avviso ai creditori per i lavori di realizzazione fognatura per le borgate Ottini - Rossi - Boriglione e Braida-croce

Il Responsabile Settore LL.PP.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554

avverte

che i lavori di realizzazione fognatura per le borgate Ottini - Rossi - Boriglione e Braidacroce di cui al contratto n. rep. 15/06 in data 27.10.2006, eseguiti dall'impresa Scalenghe s.n.c. di Scalenghe Paolo e Guidi Mirko con sede in Via G. Falcone n. 8 - San Maurizio C.se (TO), sono stati ultimati. Chiunque vanta crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee ovvero danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Ente istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Trascorso tale termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Valperga, 27 settembre 2007.

Il Responsabile Settore LL.PP.
Giancarlo Sandretto

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

Decreto n. 03/2007 del 30-07-2007 - Estratto del decreto di esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione del manufatto per il deflusso delle acque bianche del Rio Tacchini, in località Viale Azari - Pallanza

Con decreto n. 03/2007 del 30-07-2007 è stata disposta a favore del Comune di Verbania l'espropriazione degli immobili così distinti ai relativi proprietari:

Chiarin Attilio, (omissis); titolo di proprietà: 3/12. Regime patrimoniale: separazione consensuale omologata.

Chiarin Luigina, (omissis); titolo di proprietà: 2/12; Regime patrimoniale: comunione dei beni.

Chiarin Manuela, (omissis); titolo di proprietà: 4/12; Regime patrimoniale: separazione dei beni.

Trattenero Celestina, (omissis); titolo di proprietà: 3/12. Regime patrimoniale: separazione consensuale omologata.

Foglio 48, mappale 662 (ex 606/parte), bosco ceduo, superficie occupata dall'opera mq 156; Coerenze in un solo corpo del mappale 662 del foglio 48 N.C.T.: mappale 661 - mappale 466 - Viale Azari.

Indennità di esproprio corrisposta Euro 2.007,20

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Verbania, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento dovrà essere:

- Notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- Registrato presso l'Ufficio di Registro di Verbania;
- Trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Verbania;
- Fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Verbania;
- Pubblicato per estratto, sul sito Internet dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e trasmesso alla Regione stessa.

Verbania, 12 settembre 2007.

Il Dirigente
Lino Baldo

Comune di Verzuolo (Cuneo)

Avviso di pubblicazione di asta pubblica per la permuta di bene immobile con beni immobili

Si rende noto che all'Albo Pretorio di questo Comune è in pubblicazione dal 27.09.2007 al 28.11.2007 l'avviso d'asta per la permuta di bene immobile comunale del valore di Euro 929.680,00 con beni immobili da realizzare del valore di Euro 976.812,00. Il termine di presentazione delle offerte è fissato il 28.11.2007 e l'apertura delle buste il 29.11.2007, ore 9,30.

L'avviso d'asta e il disciplinare relativo sono scaricabili da sito internet www.comune.verzuolo.cn.it

Verzuolo, 27 settembre 2007

Il Responsabile del Procedimento
Giovanni Marchetti

Comune di Vesime (Asti)

Approvazione del regolamento sulla localizzazione impianto per la telefonia mobile e la teleradiodiffusione ex art 2 l.r. 19/2007

Il Sindaco

rende noto

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27.07.2007 è stato approvato il Regolamento Comunale sulla localizzazione degli impianti radioelettrici.

Piazza Vittorio Emanuele II n. 16, c.a.p. 14059 - tel. 014489015 fax 0144 89216 - e-mail: vesime@re-teunitaria.piemonte.it

Il Sindaco
Gianfranco Murialdi

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale di autorizzazione concessione preferenziale n. 447 del 13/07/2007 a favore della ditta Elah Dufour S.p.A.

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

a - di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Novi Ligure ad uso Produzione di beni e servizi (raffreddamento) a favore della Ditta Ditta Elah Dufour S.p.A. (omissis).

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 6,5 l/s e media di 0,95 l/s ed in un volume medio annuo di 30.000 m3.;

b - di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 06/07/2007, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:
 - a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
 - ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00337) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
 Tutela e valorizzazione ambientale
 Protezione civile
 Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
 Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione dirigenziale n. 395 prot. n. 91351 del 26/06/2007 - Autorizzazione concessione preferenziale a favore della ditta Scotti Roberto

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Volpedo ad uso agricolo a favore della Ditta Scotti Roberto (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 3,3 l/s e media di 1,28 l/s per irrigare Ha 01.28.50,;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 15/06/2007, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00506) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
 Tutela e valorizzazione ambientale
 Protezione Civile
 Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
 Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione dirigenziale n. 475 del 26/07/2007 - Deviazione n. 1491 - Concessione preferenziale a favore della Ditta Istituto Clinico Salus srl

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Alessandria per uso civile a favore dell'Istituto Clinico Salus S.r.l. - (omissis);

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di l/s 8 media di l/s 0,27 ed un volume di 8.440 mc. medi annui.

Di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 25/07/2007, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco AL P 01230) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione Tutela e valorizzazione
 ambientale
 Protezione Civile
 Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933, D.P.G.R. 10/R 29/07/2003 - Domanda di concessione presentata in data 08/11/2006 alla Provincia di Asti dalla Ditta Nicrom S.r.l. per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito in Comune di Cortiglione (AT) ad uso produzione di beni e servizi. Istanza: 739/06. Determinazione dirigenziale n. 7000 del 11/09/2007

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta Nicrom S.r.l. la derivazione di 5 l/s massimi e 0,14 l/s medi, cui corrisponde un volume massimo di 881,50 mc/anno, di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Cortiglione (AT) per uso produzione di beni e servizi;

2) di accordare la concessione per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare.

4) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano. In caso di interferenza, anche se accertata successivamente al rilascio della presente concessione, l'amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1657 del 29.5.2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 12.3.2007 dell'Azienda agricola Boretto Dario, con sede in Lagnasco via Roma n. 42, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5938 in Comune di Lagnasco per moduli massimi 0,25 e medi 0,05 ad uso agricolo (irrigazione);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 2506 del 8.5.2007.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Lagnasco, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Lagnasco, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Lagnasco; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Lagnasco 12030 Lagnasco

All'Azienda agricola Boretto Dario Via Roma n. 42 12030 Lagnasco

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 7.11.2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Lagnasco; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Lagnasco restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 29 maggio 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n 1677 del 16.7.2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 06.11.2006 della Società agricola "Cascina Palazzo" s.s. con sede in Savigliano, Via Biga n. 1/a, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5932 in Comune di Castelletto Stura per moduli 0,45 ad uso agricolo (antibrina) e moduli massimi 0,45 e medi 0.05 ad uso agricolo (irriguo);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 2274;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Castelletto Stura, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Castelletto Stura, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Castelletto Stura; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Castelletto Stura - 12040 Castelletto Stura

Alla Società agricola "Cascina Palazzo" - Via Biga n. 1/a - 12038 Savigliano

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 22 Ottobre 2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Castelletto Stura; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Castelletto Stura restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 16 luglio 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1681 del 24.7.2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 28.03.2007 della Ditta Fattorie Osella S.p.A. con sede in Caramagna Piemonte, Vicolo Sant'Abbondio n. 6, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5934 in Comune di Caramagna Piemonte per moduli massimi 0,15 e medi 0,15 ad uso produzione di beni e servizi (lavaggio periodico attrezzature e vasche impianto di depurazione);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 2274;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Caramagna Pie-

monte, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Caramagna Piemonte, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Caramagna Piemonte; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino
Al Sindaco del Comune di Caramagna Piemonte
12030 Caramagna P.te

Alla Ditta Fattorie Osella S.p.A. - Vicolo Sant'Abbondio n. 6 - 12030 Caramagna P.te

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 18.10.2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Caramagna Piemonte; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Caramagna Piemonte restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig.Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 24 luglio 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1690 del 28.8.2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 30.4.2007 della Ditta Bergese Pierluigi con sede in Saluzzo, Località San Lorenzo 81, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5946 in Comune di Fossano per moduli massimi 100, e moduli medi 0,06 ad uso agricolo (irriguo);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo

11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 3640 in data 9 Agosto 2007;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Fossano, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Fossano, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Fossano; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino
Al Sindaco del Comune di Fossano 12040 Fossano
Alla Ditta Bergese Pierluigi Località San Lorenzo
n. 81 12040 Fossano

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 24 Ottobre 2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Fossano; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Fossano restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig.Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 28 agosto 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 410 del 28 agosto 2007 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Cancellazione "Lega italiana per la lotta alla sclerosi multipla (L.I.S.M.)"

(omissis)

Il Dirigente del centro di costo
Politiche sociali e volontariato

(omissis)

determina

- di procedere alla cancellazione, dalla Sezione Provinciale del Registro del Volontariato dell'Organizzazione "Lega italiana per la lotta alla sclerosi multipla (L.I.S.M.)", con sede legale via Vittorio Emanuele II, 3 ed operativa in viale Industria 10 - 12042 Bra, (omissis);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del centro di costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 88-834759/2007 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - "Cooperativa Sociale La Nuova Cooperativa a.r.l.", con sede legale in Torino, Via Capelli, 93, Modifica della denominazione sociale in "La Nuova Cooperativa Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale" siglabile in "Cooperativa Sociale la Nuova Cooperativa"

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di modificare, per le motivazioni indicate in premessa, la determinazione di iscrizione alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione B variando la denominazione sociale della Cooperativa Sociale "Cooperativa Sociale La Nuova Cooperativa a.r.l.", con sede legale in Torino, Via Capelli, 93 in "La Nuova Cooperativa Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale" siglabile in "Cooperativa Sociale la Nuova Cooperativa".

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Novara

Domanda della Società H-OLD S.p.A. per autorizzazione alla trivellazione di n. 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua in Comune di Vicolungo ad uso industriale

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Vista la domanda in data 18/04/2007 della Società H-OLD S.p.A. corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Fabrizio Grioni, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 26,00 in Comune di Vicolungo nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 17 particella n. 70, nonché la successiva derivazione d'acqua (28 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso produzione di beni e servizi;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 2652 in data 18/06/2007;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 8131 in data 24/07/2007;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

ordina

La domanda in data 18/04/2007 della Società H-OLD S.p.A. sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 27/09/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 27/09/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Vicolungo e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 16/10/2007 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vicolungo sito in Piazza G. Marconi.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Domanda in data 26.5.06 della Soc. Imac srl di concessione di derivazione d'acqua dal canale di Abbadia Alpina in Comune di Pinerolo in misura di l/sec massimi 1100 e medi 953 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 8.10 la potenza nominale media di kw 75.68 con restituzione nello stesso Canale nello stesso Comune

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 87/108/2007

“ Il Dirigente del Servizio Gestione delle Risorse Idriche: Vista la domanda in data 26.5.06 della Soc. Imac srl di concessione di derivazione d'acqua dal canale di Abbadia Alpina in Comune di Pinerolo in misura di l/sec massimi 1100 e medi 953 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 8.10 la potenza nominale media di kw 75.68 con restituzione nello stesso Canale nello stesso Comune.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 3234 datata 27.7.06 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole subordinato al fatto che l'uso idroelettrico sia subordinato a quello irriguo e che la derivazione non influisca con gli eventuali obiettivi del Piano di Tutela Regionale.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla “gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica...”;

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)”;

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: “Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”;

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: “Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)”;

ordina

la sopracitata domanda in data 26.5.06 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno

martedì 6 novembre 2007 con ritrovo alle ore 10:00 presso il Municipio del Comune di Pinerolo.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il dott. Carlo Ferrero. Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino Comando R.F.C. Interregionale Nord, Torino Comune di Pinerolo Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, Torino Provincia di Torino - Servizio Difesa del Suolo, Torino. Val Chisone srl, Pinerolo.

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 670-916469 del 27/08/2007 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Viana, in comune di Rivara ad uso domestico assentita a Truffa Flavio (A/996)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 670-916469 del 27/08/2007 - (Codice pratica: A/ 996)

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio al Sig. Truffa Flavio (omissis) ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Viana, in comune di Rivara ad uso domestico.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi gli 10 l/s e la portata media continua di acqua atinta non superi i 0,089 l/s, e che il prelievo medio

annuo non superi i 2800 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Rivara, distinti in Catasto dal Foglio n. 7 Particelle nn. 383-754-755 e dal Foglio n. 15 Particelle nn. 57-58-59-345-514-515-516-517, aventi la superficie complessiva di 7615 mq; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 671-916754 del 27/08/2007 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Dora Riparia, in comune di Alpignano ad uso agricolo assentita a Comba Simone (A/1001)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 671-916754 del 27/08/2007 - (Codice pratica: A/ 1001)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all' Az. Agricola Comba Simone con sede in Via Albarello, 2 Alpignano, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal F. Dora Riparia, in comune di Alpignano ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi gli 30 l/s e la portata media di acqua attinta non superi i 3,0 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 9000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Alpignano, distinti in Catasto dal Foglio n. 14 Particelle nn.34-35, aventi la superficie complessiva di Ha 3,79; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 672-916873 del 27/07/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Chisone, in comune di Perosa Argentina ad uso piscicolo assentita a Ass. Pescatori Valli Chisone e Germanasca (pos. n. 747) 5° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 672-916873 del 27/07/2007 - (Codice pratica: A/ 747)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo all'Associazione Pescatori Valli Chisone e Germanasca con sede in Via San Giovanni Bosco, 1 - Perosa Argentina, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chisone, tramite la condotta forzata del Bacino di Meana, in Comune di Perosa Argentina ad uso piscicolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 tubazione, in modo che la portata media continua di acqua attinta non superi i 20 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, con obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso piscicolo dell'impianto sito in Comune di Perosa Argentina, al fine di alimentare l'impianto ittogenico destinato alla produzione di novellame di trota da immettere nei corsi d'acqua della Provincia di Torino; (...omissis...)

4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 673-917055 del 27/08/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal T. Chisola, in comune di None ad uso agricolo assentita a Sacchetto Antonio (pos. n. 812) 4° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 673-917055 del 27/08/2007 - (Codice pratica: A/ 812)

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo all' Azienda Agricola Sacchetto Antonio e Roberto S.S. con sede in Cascina Modesta, 5 - None ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chisola, in Comune di None ad uso agricolo.

1) La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni: l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 30 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 13 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di None, distinti in Catasto dal Foglio 19 Particelle nn. 6, aventi la superficie complessiva di Ha 13.40.60; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 674-917086 del 27/07/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal T. Comba Fredda, in comune di Pinasca ad uso domestico assentita a Bertetto Dino (pos. n. 840) 4° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 674-917086 del 27/07/2007 - (Codice pratica: A/840)

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo al sig. Bertetto Dino (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Comba Fredda in Comune di Pinasca ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 1,0 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 0,5 l/s, e che

il prelievo medio annuo non superi i 4.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Pinasca, distinti in Catasto dal Foglio n. 23 Particelle nn. 76-125-127-360 e dal Foglio n. 24 Particelle nn. 760-848-932, aventi la superficie complessiva di Ha 1.00.00; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 676-917264 del 27/07/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal Rio Stellone e T. Banna, in comune di Villastellone e Cambiano ad uso agricolo assentita a Perrone Domenico (pos. n. 955) 1° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 676-917264 del 27/07/2007 - (Codice pratica: A/ 955)

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo all'Azienda Agricola Perrone Domenico con sede in Via Cossolo, 68 - Villastellone, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Stellone e Rio Banna, nei Comuni di Villastellone e Banna ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 20 l/s e la portata media di acqua attinta non superi i 1,8 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Villastellone distinti in Catasto dal Foglio n. 20 Particelle nn. 183-1105-1106-1108 e 1109 e nel Comune di Cambiano distinti in Catasto dal Foglio n. 21 Particelle nn. 15-27-32 e 33, aventi la superficie complessiva di Ha 3.07.07; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di

pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 677-917278 del 27/07/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal F.Dora Baltea, in comune di Rondissone ad uso industriale assentita alla ditta Dora S.c.r.l. (pos. n. 958) 1° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 677-917278 del 27/07/2007 - (Codice pratica: A/ 958)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla ditta Dora S.c.r.l. con sede in Via Pianezza, 17 - Torino ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Dora Baltea in Comune di Rondissone per uso bagnatura delle piste di cantiere, irrigazione dei piazzali, bagnatura dei casseri e perforazioni, corrispondente all'uso produzione di beni e servizi di cui alla tabella F del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R ed assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi dell'art. 18 della L. 36/1994 all'uso industriale.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 5,0 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 0,5 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 1.200 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso industriale per la realizzazione dell'ammodernamento dell'Autostrada A4 TO - MI; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 675-917137 del 27/07/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Po, in comune di Gassino T.se ad uso agricolo assentita a Racca Giuseppe. 3° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 675-917137 del 27/07/2007 - (Codice pratica: A/ 876)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo All'Azienda Agricola Racca Giuseppe e Figli S.S. con sede in Frazione Mezzi Po, 42 - Settimo Torinese ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Po in Comune di Gassino Torinese ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo Giugno - Settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 10 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 4,7 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 66848,5 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Gassino Torinese, distinti in Catasto come da elenco allegato agli atti, aventi la superficie complessiva di Ha 77.37.70; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Progetto strategico Paesaggio 2006. Lavori di riqualificazione paesaggistica aree esterne al Forte di Fenestrelle e piazzale superiore strada Fenestrelle

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni

(omissis)

determina

Art. 1 Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili necessari ai lavori di riqualificazione paesaggistica aree esterne al Forte di Fenestrelle e piazzale superiore strada Fenestrelle - Forte Comune di Fenestrelle siti nel comune di Fenestrelle sono stabiliti nella misura indicata nell' allegato elenco ditte, che forma parte integrante della presente determinazione;

Art. 2 Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art.12 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

1 - se intendono accettare l'indennità' proposta;

2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità provvisoria;

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione e' determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, fino al momento dell'adozione del decreto di espropriazione, se intendono accettare l'indennità proposta, che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992.

In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Fenestrelle.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed e' efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 17 settembre 2007

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Renato Bessone

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Protezione Civile n. 21-949916/2007 del 04/09/2007 - Cancellazione dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Protezione Civile dell'Organizzazione di Volontariato "Associazione Volontari Ricognizione Aerea" - con sede Loc. Rantano-campo volo- fraz. San Antonio in Castellamonte (TO)

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile

(omissis)

determina

L'Organizzazione di Volontariato "Associazione Volontari Ricognizione Aerea" con sede Loc. Rantano - campo volo - fraz. San Antonio in Castellamonte (TO) , è stata cancellata dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Settore Protezione Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente Servizio Protezione Civile
Furio Dutto

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Protezione Civile n. 22-950219/2007 del 04/09/2007 - Cancellazione dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Protezione Civile - dell'Organizzazione di Volontariato " Gruppo Cinofilo Volontari di Protezione Civile Val Pellice" con sede legale in Torre Pellice(TO) Via Caduti per la Libertà n. 12

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile

(omissis)

determina

L'Organizzazione di Volontariato "Gruppo Cinofilo Volontari di Protezione Civile Val Pellice "con sede legale in Torre Pellice (TO) Via Caduti per la Libertà n. 12, è stata cancellata dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Settore Protezione Civile;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente Servizio Protezione Civile
Furio Dutto

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Protezione Civile n. 23-950287/2007 del 04/09/2007 - Cancellazione, dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Protezione Civile dell'Organizzazione "Charlie 6 - Associazione di Volontariato Onlus- Unità Tecnico Logistica di Protezione Civile" con sede legale in Torino, C.so Unione Sovietica n. 585

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile

(omissis)

determina

Che l'Organizzazione di Volontariato "Charlie 6- Associazione di Volontariato Onlus- Unità Tecnico Logistica di Protezione Civile" con sede legale in Torino, C.so Unione Sovietica n. 585, è stata cancellata dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Settore Protezione Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente Servizio Protezione Civile
Furio Dutto

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Protezione Civile n. 24-950440/2007 del 04/09/2007 - Cancellazione dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Protezione Civile - dell'Organizzazione di Volontariato "Nucleo Operativo Radio Emergenza Leinì (N.O.R.E.L.) con sede legale in Leinì (TO) Via Cavour n. 34

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile

(omissis)

determina

L'Organizzazione di Volontariato "Nucleo Operativo Radio Emergenza Leinì (N.O.R.E.L.) con sede legale in Leinì (TO), Via Cavour n. 34, è stata cancellata dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Settore Protezione Civile; Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente Servizio Protezione Civile
Furio Dutto

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 86-808795/2007 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Centro 24 Ore Cooperativa Sociale, società cooperativa a responsabilità limitata", con sede legale in Torino, Via Gianfrancesco Re, 52. Modifica della denominazione sociale in "Centro 24 Ore - Società Cooperativa Sociale" siglabile "Centro 24 Ore S.C.S." e variazione della sede legale in Torino, Via San Secondo, 3

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di modificare, per le motivazioni indicate in premessa, la determinazione di iscrizione alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione A, variando la denominazione sociale della Cooperativa Sociale "Centro 24 Ore Cooperativa Sociale, società cooperativa a responsabilità limitata", in "Centro 24 Ore - Società Cooperativa Sociale" siglabile "Centro 24 Ore S.C.S." e sede legale in Torino, Via San Secondo, 3.

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 87-815434/2007 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - dell'associazione di volontariato "Rete ECO - Ebrei contro l'Occupazione" siglabile "Rete - ECO" con sede legale in Torino, C.so Lecce, 52

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'associazione di volontariato "Rete ECO - Ebrei contro l'Occupazione" siglabile "Rete - ECO" con sede legale in Torino, C.so Lecce, 52 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino 24 luglio 2007

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 103-925219/2007 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - dell'associazione di volontariato "Comitato Amici Centro Peres per la pace - per i bambini palestinesi" con sede legale in Torino, Via Albertina n. 11

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'associazione di volontariato "Comitato Amici Centro Peres per la pace - per i bambini palestinesi" con sede legale in Torino Via Accademia Albertina, 11, è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino 4 settembre 2007

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 104-925163/2007 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "I PASSI Società Cooperativa Sociale" con sede legale in Torino, S.da Castello di Mirafiori n. 142/8, (omissis). Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale "I PASSI Società Cooperativa Sociale", con sede legale in Torino, S.da Castello di Mirafiori n. 142/8, (omissis) alla sezione provinciale dell'Albo Regionale delle cooperative sociali della Provincia di Torino, sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 105-925182/2007 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Alice nello Specchio Società Cooperativa Sociale a.r.l.", con sede legale in Torino, Via Montemagno n. 29 (omissis). Modifica della denominazione sociale in "Alice Nello Specchio Società cooperativa Sociale"

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di modificare, per le motivazioni indicate in premessa, la determinazione di iscrizione alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione A variando la denominazione sociale della Cooperativa Sociale "Alice Nello Specchio Società cooperativa Sociale a.r.l.", con sede legale in Torino, Via Montemagno n. 29 (omissis) in "Alice nello Specchio Società cooperativa Sociale"

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale

della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione dirigenziale n. 478 del 11/9/2007 - Volontariato: termini e modalità di presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'art. 14 l.r. n. 38/94 e s.m.i.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1) di approvare, secondo quanto indicato in premessa, il bando per la concessione dei contributi alle organizzazioni di volontariato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della L.R. 38/94 e s.m.i., come da allegato A/2007, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare il modello M.PS05.PS.13.01, cui i richiedenti dovranno attenersi per la partecipazione al presente bando, come da allegato B/2007, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3) di disporre che le domande di contributo per le materie di cui trattasi debbano pervenire, in busta chiusa recante l'indicazione del mittente e la dicitura "domanda di contributo ai sensi della L.R. 38/94 art. 14 comma 1", alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, Settore Sviluppo Socio Culturale ed Attività Turistiche, Ufficio Politiche Sociali, entro e non oltre il giorno 31/10/2007 e che possano essere accolte le domande pervenute a mezzo di lettera raccomandata recante il timbro di accettazione dell'ufficio postale non posteriore al termine fissato per la presentazione delle domande stesse;

4) di dare atto che il modello per la presentazione delle domande di contributo sono reperibili oltre che presso i competenti Uffici Provinciali, sul sito internet della Provincia del Verbano Cusio Ossola www.provincia.verbania.it sezione Politiche Sociali;

5) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Piemonte Ufficio Promozione del privato sociale e di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente del Settore
Mario Brignone

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 443 del 21/08/2007-Variante alla concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio di Cannero, nei Comuni di Cannero Riviera e Trarego Vigogna, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), assentita con DD n. 32 del 19/02/2003 - Comune di Cannero Riviera

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di assentire al Comune di Cannero Riviera la variante alla concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio di Cannero, nei Comuni di Cannero Riviera e Trarego Viggiona, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), nel rispetto di tutti i contenuti della proposta di conclusione del procedimento prot. n. 0045005/7° del 21/08/2007, formulata dal responsabile del procedimento, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (omissis).

Verbania, 17 settembre 2007

Il Dirigente
Proverbio Mauro

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n. 66 del 17/09/2007 - Domanda in data 11/06/2007 del Comune di Madonna del Sasso, per concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante n. 6 pozzi, in Comune di Madonna del Sasso, ad uso potabile

Il Responsabile del Procedimento

Vista la domanda in data 11/06/2007 (ns. prot. n. 0032535 del 12/06/2007), con la quale il Comune di Madonna del Sasso ha chiesto la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante n. 6 pozzi, in Comune di Madonna del Sasso, ad uso potabile, con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 2,00; portata media di prelievo l/s 0,80; volume annuo di prelievo m3 25.000,00; intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12.

Acquisiti i pareri preliminari di cui agli artt. 10 e 17 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., espressi in senso favorevole.

Ai sensi dell'art. 11 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

ordina

- Il deposito della sopracitata domanda e del relativo progetto presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 27/09/2007, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 27/09/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Madonna del Sasso.

- La convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 09/11/2007 alle ore 10:30 presso gli uffici del VII settore provinciale, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza é pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione Annunci Legali e Avvisi del sito Internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte inoltre che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio.

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Pizzorni

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di valutazione di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 14.12.1998, n. 40. Progetto di derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico dal Torrente Casotto in comune di Pamparato. Proponente: S. Michele s.r.l., Via dei Giroli, 3 - 25085 Gavardo (BS)

In data 06 Settembre 2007 il Sig. Bonomini Pietro in qualità di legale rappresentante della Società S. Michele s.r.l., con sede legale in Località La Perla, Vivemmo di Pertica Alta (BS) e sede operativa in Gavardo (BS), Via dei Giroli n. 3, ha presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale, completa dei relativi allegati, relativamente al progetto di derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico dal Torrente Casotto in Comune di Pamparato (prot. generale di ricevimento n. 47064 in data 06.09.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 07.09.2007 con n. ord. 32/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 06.09.2007.

Dal giorno 07.09.2007 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione a mezzo stampa dell'annuncio di avvenuto deposito - e cioè entro il 20.10.2007 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di pubblicazione a mezzo stampa dell'annuncio di avvenuto deposito e cioè in data 04.12.2007, fatto salvo quanto previsto all'art. 26, comma 4, all'art.

29, commi 3 e 5 e all'art. 44 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Ditta proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Dirigente
dell'Area Funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 e s.m.i., D.G.P. 90/05. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al "progetto di impianto di recupero materiali inerti, localizzato in Comune di Vogogna (VB)", presentato dalla Società Frantossola S.r.l.

In data 29/08/2007, il Sig. Pizzi Bruno, in qualità di Presidente della Società Frantossola S.r.l., con sede in via Ceretti n. 6 a Domodossola (VB), ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al "progetto di impianto di recupero di materiali inerti localizzato in Comune di Vogogna (VB)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0046068 del 29/08/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 29/08/2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30) per quarantacinque giorni a partire dal 29/08/2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Mauro Proverbio, tel. 0323/4950302, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Proverbio Mauro

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Castellino Tanaro - taglio vegetazione rio Argiolo in comune di Castellino Tanaro. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 17/09/2007 prot. 41703;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraud

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Walter Cognome: Bessone

Nome: Laura Cognome: Giraud

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

e-mail: laura.giraud@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP.-Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraud

Regione Piemonte
Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica

Avviso di differimento dei termini del procedimento - Accordo di programma adottato con D.P.G.R. 33/2005, tra la Regione Piemonte, il Comune di Gattico, finalizzato alla realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa. Attuazione della seconda fase

Data di richiesta di differimento dei termini del procedimento: 30.6.2007

Istanza: determinazione della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.34 del D.lgs n. 267/00 in data 31 maggio 2007 motivata dalla complessità del procedimento.

Termini per la conclusione del procedimento: entro il 30 novembre 2007

Responsabile del procedimento: Arch. Claudio Fumagalli Dirigente del Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Regione Piemonte Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica Corso Bolzano 44, primo piano Torino, dalle ore 10 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì

Termine per la presentazione di memorie scritte: 20 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dall'avviso di avvio del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento
Claudio Fumagalli

Regione Piemonte
Direzione Difesa del Suolo

Adeguamento sezioni di deflusso corsi demaniali (alvei e attraversamenti). Trino - Nuovo canale scolmatore - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di valutazione e contestuale valutazione d'incidenza della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 13, comma 1 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 11/09/2007, il proponente sig. Giovanni Ravasenga, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Trino, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Adeguamento sezioni di deflusso corsi demaniali (alvei e attraversamenti). Trino - Nuovo canale scolmatore", allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il giornale del Piemonte", pubblicato in data 11/09/2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (orario di apertura al pubblico:

9.30/12.00), per quarantacinque giorni a partire dal 11/09/2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di pubblicità a mezzo stampa (art. 31 comma 1 D.Lgs. 152/2006).

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo, tel. 011/4323122.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Vicario
Carlo Pelassa

Regione Piemonte
Direzione Difesa del Suolo

Realizzazione di opere irrigue infrastrutturali L.R. 21/1999 - art. 52 lettera a) - programma 2003 sul Canale di Bibiana in Comune di Bibiana (TO). - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 13/08/2007 il sig. Massimo Picco, in qualità di presidente del Consorzio Irriguo di Bibiana (aderente al Consorzio Irriguo di II grado Val Pellice Cavourese) con recapito c/o S.T.A. s.r.l. - Via Bignone, 83/B Pinerolo, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Realizzazione di opere irrigue infrastrutturali L.R. 21/1999 - art. 52 lettera a) - programma 2003 sul Canale di Bibiana", localizzato in comune di Bibiana (TO), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 152/2006, è stabilita entro 60 giorni dalla data di deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo

Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo, tel. 011/4323122, al quale è attribuita la competenza di adottare il provvedimento finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Vicario
Carlo Pelassa

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Acquacorrente S.r.l. - Realizzazione due attraversamenti sotterranei di condotta forzata dell'impianto idroelettrico sul Rio Torto nei comuni di Verzuolo e di Manta. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 12/09/2007 prot. 41134;

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraud

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Gianluca Cognome: Comba

Telefono: 0171/321911 e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP.- Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico - Corso Kennedy n. 7 bis - Cuneo.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraud

Regione Piemonte
Settore Viabilità ed impianti fissi

S.S. n. 659 "delle Valli Antigorio e Formazza". Progetto di adeguamento del tratto compreso tra il km 41+500 e il confine di Stato (Passo S. Giacomo). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di VIA ai sensi degli art. 12 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e contestuale valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i..

In data 19.09.2007 l'A.N.A.S. S.p.A. - Compartimento della viabilità per il Piemonte, con sede in Corso Matteotti, 8 - Torino ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. n. 40/1998, copia de-

gli elaborati relativi al progetto definitivo "S.S. n. 659 "delle Valli Antigorio e Formazza". Progetto di adeguamento del tratto compreso tra il km 41+500 e il confine di Stato (Passo S. Giacomo)", allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e contestuale valutazione d'incidenza, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sui quotidiani "La Stampa" e "Il Giornale del Piemonte", nell'edizione del 21.09.2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura: 9.30 - 12.00), per quarantacinque giorni a partire dal 19.09.2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di pubblicazione a mezzo stampa (art. 31 del D.L.vo 152/2006).

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento designato è l'ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente Settore Viabilità ed Impianti Fissi (tel. 011/4324245); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'ing. Roberto Delponte (tel. 011/4324786) ed all'ing. Luciano Varetto (011/4325259), funzionari del Settore Viabilità ed Impianti Fissi.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Iacopino

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



A Cuneo, nel tratto del Viale degli Angeli compreso fra il rondò e il Parco della Resistenza, si concentrano gli esempi più illustri di architettura liberty realizzati a cavallo fra XIX e XX secolo.

Tra questi le caratteristiche palazzine animate da forme curve, torrette, decorazioni floreali che incorniciano i tipici cancelli art nouveau realizzati in ferro battuto e vetri colorati.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.